

# Accreditamento delle agenzie formative: metodologia per la valutazione degli esiti occupazionali



## RICONOSCIMENTI

Il documento è stato curato da Silvia Duranti e Valentina Patacchini nell'ambito delle attività comuni di IRPET con Regione Toscana e coordinato da Nicola Sciclone, dirigente dell'Area Lavoro, istruzione e welfare dell'IRPET, e Patrizia Lattarulo, dirigente dell'Area Economia Pubblica e Territorio: Finanza pubblica, istruzione e cultura, economia dei trasporti, sviluppo urbano e politiche territoriali".

Allestimento editoriale a cura di Elena Zangheri.

## Indice

PREMESSA	5
1. LA PROFILAZIONE DELL'UTENZA	5
2. MISURARE LA PERFORMANCE OCCUPAZIONALE	7
2.1 Su chi misurare la performance occupazionale?	7
2.2 Con quale indicatore misurare la performance occupazionale?	7
3. PREDISPOSIZIONE DI UNA GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	8
4. QUESTIONI APERTE	9
APPENDICE	10



## Premessa

L'inserimento di un indicatore di performance occupazionale all'interno del dispositivo per l'accreditamento delle agenzie formative è fondamentale affinché le attività formative siano curvate sui reali fabbisogni del mercato del lavoro. In questo modo si crea infatti un incentivo per le agenzie a organizzare corsi che riescano realmente a formare le competenze richieste dal sistema produttivo, creando così occupazione.

La misura di performance occupazionale deve essere però ben congegnata affinché porti gli effetti attesi e per fare ciò è necessario seguire un percorso in tre fasi.

Una prima fase riguarda la creazione di un sistema di profilazione dell'utenza che sia in grado di assegnare ad ogni individuo un punteggio sintetico e rappresentativo del suo livello di svantaggio all'interno del mercato del lavoro. Uno strumento di questo tipo è fondamentale affinché gli operatori non siano indotti a selezionare come utenti solo i soggetti con maggiori prospettive di inserimento nel mercato del lavoro, escludendo viceversa i più bisognosi di formazione. Utilizzando la profilazione dell'utenza è possibile pesare in modo diverso gli inserimenti occupazionali di soggetti con diverse probabilità occupazionali a priori, in modo da rendere indifferente la tipologia di utenza selezionata.

Una seconda fase riguarda l'identificazione di un indicatore di performance occupazionale delle agenzie, che tenga conto delle reali caratteristiche del mercato del lavoro. In questo documento si propongono due diverse misure di risultato occupazionale, denominate Indicatore 1 e Indicatore 2, che considerano come esito positivo diverse tipologie di inserimento occupazionale (v. Par. 2.2).

Una terza fase consiste infine nella predisposizione di una graduatoria delle agenzie e nell'assegnazione di punteggi di premialità e penalità.

### 1. La profilazione dell'utenza

Per la stima del punteggio di profilazione si è utilizzata la banca dati contenente informazioni sugli iscritti alla disoccupazione amministrativa; nello specifico, è stato selezionato lo stock di iscritti al 31 dicembre 2018, escludendo però i disoccupati iscritti da oltre 36 mesi e i soggetti in cerca di primo impiego in cerca da oltre 12 mesi<sup>1</sup>, oltre che coloro al di fuori della fascia d'età 16-65. La banca dati così definita è stata unita ai dati delle Comunicazioni Obbligatorie per conoscere gli esiti occupazionali a 12 mesi dei soggetti in cerca di occupazione.

Le variabili chiave per la creazione dei profili sono state individuate attraverso una regressione logistica<sup>2</sup> in cui la variabile dipendente è una dicotomica che assume valore 1 se il soggetto ha trovato un lavoro dipendente<sup>3</sup> entro 12 mesi e 0 altrimenti. Le variabili emerse come maggiormente significative dalla regressione e quindi utilizzate per il sistema di profilazione sono:

---

<sup>1</sup> Si considerano solo i soggetti in cerca di primo impiego iscritti da meno di 12 mesi per avere la disponibilità dell'informazione sul titolo di studio, valorizzata nella banca dati solo dal 1 dicembre 2017 e particolarmente rilevante per le prospettive occupazionali per chi non ha esperienze nel mercato del lavoro.

<sup>2</sup> Le variabili esplicative testate nella regressione sono: genere, la cittadinanza, la classe di età, il livello di istruzione, l'area di residenza (sono state testate diverse classificazioni di area), l'esperienza recente come lavoratore stagionale e la durata della ricerca di lavoro. Non si hanno informazioni sulla disabilità.

<sup>3</sup> Il punteggio di profilazione è stato stimato in una doppia versione, utilizzando con due diverse variabili di esito occupazionale, coerenti con quelle utilizzate per gli Indicatori 1 e 2 definiti nel Par. 2.2. Nelle Tabelle 1 e 2 sono riportati i punteggi stimati a partire da una variabile di esito occupazionale coerente con l'Indicatore 2.

- Per i disoccupati con precedenti esperienze: il genere, la classe di età, la durata della ricerca di lavoro<sup>4</sup>, recente esperienza da lavoratore stagionale.
- Per gli inoccupati in cerca di primo impiego: il genere, la classe di età, il titolo di studio, la durata della ricerca di lavoro<sup>5</sup>.

Queste informazioni sono state impiegate come variabili esplicative della probabilità di occupazione entro un anno dall'iscrizione alla disoccupazione amministrativa attraverso un modello econometrico che calcola la probabilità di trovare lavoro per ciascun profilo derivante dall'interazione delle suddette variabili (tecnicamente un modello "saturo"). Il punteggio di profilazione è stato stimato separatamente per utenti disoccupati e in cerca di primo impiego.

Per poter utilizzare i punteggi di profilazione per pesare gli esiti occupazionali degli individui, le probabilità di trovare lavoro di ogni profilo tipo sono state standardizzate sulla base delle distanze relative dall'individuo tipo, per semplicità individuato nel soggetto meno distante dal mercato<sup>6</sup>, cui si attribuisce un peso pari a 1. I punteggi oscillano quindi in una scala che va da 1 per l'individuo tipo a 2 per i profili più difficili da collocare, i quali valgono quindi doppio in caso di esito occupazionale positivo. Nel caso di utenti disabili, è stato assegnato un punteggio pari a 2 indipendentemente dalle altre caratteristiche.

Le Tabelle 1 e 2 mostrano i punteggi di profilazione sulla base delle caratteristiche degli utenti.

Tabella 1  
PUNTEGGIO DI PROFILAZIONE PER GLI UTENTI DISOCCUPATI

		Non stagionale		Ex stagionale	
		M	F	M	F
Disoccupato da meno di 6m	Under 30	1,3	1,4	1,2	1,1
	30-50enne	1,4	1,5	1,0	1,1
	Over50	1,5	1,8	1,2	1,4
Disoccupato da 6-12m	Under 30	1,6	1,7		
	30-50enne	1,7	1,8		
	Over50	1,8	1,9		
Disoccupato da 12-24	Under 30	1,7	1,8		
	30-50enne	1,9	1,9		
	Over50	1,9	2,0		
Disoccupato da oltre 24m	Under 30	1,9	1,9		
	30-50enne	1,9	2,0		
	Over50	2,0	2,0		

Tabella 2  
PUNTEGGIO DI PROFILAZIONE PER GLI UTENTI IN CERCA DI PRIMO IMPIEGO

		M				F			
		<=20	21-24	25-30	over30	<=20	21-24	25-30	over30
Obbligo	Iscritto da meno di 6 mesi	1,4	1,6	1,5	1,8	1,6	1,8	1,8	1,9
	Iscritto da 6 mesi o più	1,7	1,7	1,8	1,9	1,8	1,8	2,0	2,0
Diploma	Iscritto da meno di 6 mesi	1,0	1,2	1,5	1,8	1,2	1,3	1,5	1,7
	Iscritto da 6 mesi o più	1,4	1,6	1,6	2,0	1,7	1,6	1,9	1,9
Laurea	Iscritto da meno di 6 mesi		1,3	1,2	1,6		1,2	1,3	1,6
	Iscritto da 6 mesi o più		1,5	1,5	1,9		1,4	1,5	1,9

<sup>4</sup> Calcolata dall'ultima cessazione da rapporto di lavoro.

<sup>5</sup> Calcolata dal momento dell'iscrizione al Centro per l'Impiego.

<sup>6</sup> Il soggetto meno distante dal mercato del lavoro e quindi con maggior probabilità di occupazione a priori è 1) tra i disoccupati è: maschio, 30-50enne, ex stagionale, disoccupato da meno di 6 mesi; 2) tra gli inoccupati è: maschio, under 20, diplomato e in cerca di impiego da meno di 6 mesi.

## 2. Misurare la performance occupazionale

### 2.1 Su chi misurare la performance occupazionale?

La performance occupazionale è misurata su un sottoinsieme di attività formative e di partecipanti.

Sul fronte delle attività, per i corsi finanziati sono state selezionate solo le attività relative ai codici di attività del PAD in cui si concentrano la maggior parte dei disoccupati/inoccupati<sup>7</sup>; si mantengono invece tutti i corsi riconosciuti e statali per i quali non è possibile fare una selezione di questo tipo. Si selezionano poi le attività finite nel 2019. Dopo un'attenta valutazione si è scelto di includere nella valutazione i corsi di aggiornamento<sup>8</sup>.

Sul fronte degli allievi, si selezionano gli allievi non ritirati alla fine del corso, escludendo però i detenuti, gli under 16 e gli over 65, coloro che si dichiarano nella scheda di iscrizione occupati e studenti e coloro che, alla data fine corso, risultano autonomi (dal Registro imprese) oppure con rapporto di lavoro dipendente aperto (dalle Comunicazioni Obbligatorie).

Dopo le selezioni effettuate alcune agenzie risultano avere un numero di allievi alla fine del corso molto basso, il che tende a spingere l'esito occupazionale verso valori estremi (100% o 0%). Per questo motivo, sulla base della distribuzione del numero di utenti valutabili nelle agenzie, si è scelto di non considerare nell'analisi le agenzie con 5 utenti o meno (16% del totale).

Sono quindi oggetto di valutazione 160 enti esecutori di attività, 1.803 corsi e 10.316 utenti<sup>9</sup>.

Tabella 3  
DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ CONSIDERATE PER TIPO ATTIVITÀ E TIPO FINANZIAMENTO

	Numero	Valori %
<b>Tipo finanziamento</b>		
Corso a finanziamento regionale	509	28,23
Corso a finanziamento statale	2	0,11
Corso riconosciuto	1.292	71,66
<b>Tipo attività</b>		
Certif. Competenze	181	10,04
Dichiaraz . Apprendimenti	8	0,44
Corso di aggiornamento	981	54,41
Corso di qualifica	357	19,8
Corso di specializzazione	7	0,39
Corso con esito positivo	205	11,37
Corso di orientamento	24	1,33
Corso ifts	33	1,83
Creazione impresa	7	0,39
<b>Corso obbligatorio</b>		
No	901	49,97
Si	902	50,03

### 2.2 Con quale indicatore misurare la performance occupazionale?

La misurazione degli indicatori di risultato occupazionale deve essere possibile in maniera standardizzata e quasi automatica, facendo leva soprattutto su fonti di dati di tipo

<sup>7</sup> I codici di attività selezionati sono 'A.1.1.2.A','A.2.1.2.A','A.4.1.1.D','B.1.1.1.A','B.1.1.2.A','C.3.1.1.A','C.3.1.1.B', 'C.3.2.1.A' e assorbono il 97% degli utenti in cerca di impiego. Sono esclusi gli IeFP perché questo tipo di corsi porta nella maggior parte dei casi ad esiti scolastici (prosecuzione degli studi nel sistema dell'istruzione) piuttosto che occupazionali; si intende verificare in futuro tramite i dati dell'Anagrafe Regionale Studenti (ARS) se gli allievi hanno proseguito il percorso scolastico, considerando tale esito al pari di un successo occupazionale.

<sup>8</sup> I corsi di aggiornamento hanno in media esiti del 31% contro una media del 38% (indicatore 2); è vero anche che la % di corsi di aggiornamento con esiti superiori al 90% è dell'11% contro il 9% generale; tale dato è spinto dai corsi obbligatori che rappresentano il 72% dei corsi di aggiornamento.

<sup>9</sup> Gli utenti sono considerati più volte se partecipano a più di un'attività. Le teste coinvolte sono invece 9.182.

amministrativo piuttosto che esclusivamente su rilevazioni ad hoc, difficili da replicare nel tempo.

I dati delle Comunicazioni Obbligatorie, raccolti all'interno del Sistema Informativo Lavoro (SIL), permettono una valutazione degli esiti occupazionali dei corsisti sul fronte del lavoro dipendente, con una copertura completa del territorio regionale e un elevato livello di dettaglio qualitativo (i termini di tipologia contrattuale, tempo lavorato). I dati del Registro Imprese permettono invece di rilevare eventuali esiti occupazionali nel lavoro autonomo, ad esclusione dei liberi professionisti.

La misura della performance occupazionale delle agenzie richiede l'individuazione della variabile di risultato per gli operatori della formazione. In questo documento si propongono due diverse misure di risultato occupazionale, denominate Indicatore 1 e Indicatore 2. L'indicatore 1 è più selettivo ed è rappresentato dalla percentuale di allievi dell'agenzia che hanno avuto nei 12 mesi successivi alla fine del corso, un inserimento occupazionale con contratto a tempo indeterminato, di apprendistato, a tempo determinato/somministrato di durata contrattuale<sup>10</sup> almeno semestrale oppure un avvio di lavoro autonomo. L'indicatore 2 è maggiormente inclusivo perché considera come esito positivo, oltre all'avvio di lavoro autonomo, ogni avviamento di lavoro dipendente di durata contrattuale di almeno un mese.

Affinché le misure di performance non siano influenzate dalle caratteristiche dell'utenza, gli esiti occupazionali sono misurati applicando dei coefficienti di ponderazione rappresentati dai punteggi di profilazione degli allievi.

$$performance\ agenzia = \frac{corsisti\ occupati\ entro\ 12\ mesi * punteggio\ di\ profilazione}{corsisti\ alla\ fine\ del\ corso * punteggio\ di\ profilazione}$$

Tabella 4  
INDICATORI DI PERFORMANCE OCCUPAZIONALE: VALORI MEDI E QUARTILI DI DISTRIBUZIONE DELLE AGENZIE

	Indicatore 1	Indicatore 2
Media	13%	37%
p25	6%	25%
p50	11%	36%
p75	17%	47%

#### 4. Predisposizione di una graduatoria e assegnazione dei punteggi

Utilizzando le diverse misure di performance è possibile stilare due graduatorie delle agenzie, considerando gli enti esecutori delle attività. In appendice è riportata una tabella in cui si presentano gli esiti occupazionali per agenzia, con identificativo anonimizzato, e la posizione in graduatoria sulla base delle due diverse misure.

Sulla base dell'indicatore occupazionale possono inoltre essere attribuite delle premialità o penalità alle agenzie, scegliendo i valori soglia per l'assegnazione. Un modo per definirli è attraverso i quartili di distribuzione degli indicatori, in modo che siano premiate il 25% delle agenzie con esiti migliori e siano invece penalizzate il 25% delle agenzie con esiti peggiori<sup>11</sup>. L'utilizzo dei due diversi indicatori porta a premiare o penalizzare agenzie in parte diverse, come mostra la tabella 5, in cui le agenzie penalizzate, stabili e premiate secondo le soglie

<sup>10</sup> Si guarda alla durata contrattuale e non a quella effettiva (comprensiva di proroghe e cessazioni anticipate).

<sup>11</sup> I valori soglia per l'indicatore 1 sono 17,3% per la premialità e 6,4% per la penalità; i valori soglia per l'indicatore 2 sono 46,7% per la premialità e 24,8% per la penalità.



dell'indicatore 2 sono distribuite secondo la collocazione che otterrebbero con l'indicatore 1. Si osserva, ad esempio, che u 10% delle agenzie premiate utilizzando l'indicatore 2 risulterebbero penalizzate con l'indicatore 2, perché garantiscono una buona percentuale di esiti occupazionali ma non di tipo strutturato.

Tabella 5  
DISTRIBUZIONE % DELLE AGENZIE PREMIATE, STABILI E PENALIZZATE SECONDO L'INDICATORE 2 PER GRUPPO DI APPARTENENZA SECONDO L'INDICATORE 1

	Agenzie penalizzate	Agenzie stabili	Agenzie premiate
Collocazione secondo l'indicatore 2	25%	50%	25%
<i>Di cui secondo l' indicatore 1:</i>			
Agenzie penalizzate	53%	19%	10%
Agenzie stabili	48%	61%	30%
Agenzie premiate	0%	20%	60%

## 5. Questioni aperte

Il documento ha evidenziato i vari step di analisi con cui si può arrivare a predisporre una graduatoria delle agenzie sulla base degli esiti occupazionali degli allievi. Il percorso ha richiesto una serie di scelte che necessariamente influenzano il risultato finale, dalla scelta del sistema di profilazione, alla selezione delle attività e degli allievi da considerare, per arrivare alla individuazione dell'indicatore occupazionale e a una soglia dimensionale minima per la valutazione delle agenzie.

Al di là delle possibili variazioni che si possono apportare alle scelte effettuate, sono due le questioni aperte che rendono parzialmente incompleta l'analisi svolta.

Una prima questione, più marginale, riguarda la mancanza di informazioni relative all'avvio di attività autonoma come libero professionista, attraverso l'apertura di una partita iva. Su questo punto si sta valutando la possibilità di utilizzare i dati INPS, che tuttavia non contengono informazioni sugli iscritti agli ordini professionali.

Una seconda questione, di maggiore impatto potenziale sui risultati, riguarda l'utilizzo di dati relativi ai soli esiti occupazionali rilevati nel territorio toscano. Si rischia in questo modo di sottostimare gli esiti degli allievi più giovani, generalmente più mobili degli adulti, e di penalizzare le agenzie collocate ai confini regionali. Su questo fronte, si sta valutando la possibilità di lavorare su una parte delle informazioni del Sistema Informativo Lavoro finora non utilizzata.

## Appendice

### GRADUATORIA DELLE AGENZIE FORMATIVE (OLTRE 5 ALLIEVI). CORSI CONCLUSI NEL 2019

Identificativo anonimo agenzia	Totale valutati	Di cui disabili	% occupati Indicatore 1	% occupati Indicatore 2	Posizione graduatoria Indicatore 1	Posizione graduatoria Indicatore 2
929	13	0	15	92	53	1
446	7	1	46	83	3	2
223	6	0	51	82	2	3
703	11	0	26	81	13	4
256	9	0	11	79	80	5
45	37	0	22	79	24	6
850	9	0	54	76	1	7
303	48	0	5	74	130	8
584	15	0	13	73	64	9
108	18	0	24	72	16	10
692	13	0	31	68	8	11
777	9	0	33	68	5	12
964	28	0	23	67	20	13
537	106	8	6	64	125	14
661	17	1	23	60	23	15
975	46	0	30	60	9	16
839	20	2	33	60	6	17
802	15	0	7	60	115	18
411	7	0	16	56	52	19
948	8	0	27	54	11	20
117	16	1	17	53	41	21
783	68	3	13	52	59	22
619	45	0	25	52	14	23
130	19	2	23	52	22	24
695	11	0	7	52	113	25
757	15	0	27	52	12	26
713	9	0	31	51	7	27
39	14	0	12	51	67	28
447	220	1	16	50	51	29
932	14	0	0	50	152	30
467	20	0	19	49	31	31
495	122	2	18	49	39	32
940	24	0	21	49	28	33
445	32	0	21	48	27	34
553	20	0	18	48	37	35
508	121	0	11	48	76	36
44	80	2	13	48	60	37
883	11	0	0	47	155	38
924	38	1	17	47	40	39
815	15	2	22	47	25	40
675	12	0	8	47	110	41
335	45	0	11	46	78	42
537	14	0	19	46	33	43
754	41	0	10	46	95	44
792	37	1	17	45	44	45
187	43	0	12	45	70	46
660	122	0	19	45	32	47
431	19	0	24	45	15	48
548	11	0	10	44	85	49
241	220	3	12	44	68	50
116	23	0	4	44	134	51
894	13	0	29	44	10	52
411	33	0	33	44	4	53
372	11	0	17	43	43	54

Identificativo anonimo agenzia	Totale valutati	Di cui disabili	% occupati Indicatore 1	% occupati Indicatore 2	Posizione graduatoria Indicatore 1	Posizione graduatoria Indicatore 2
179	17	0	4	43	135	55
772	9	0	8	43	104	56
645	148	2	9	43	102	57
961	267	4	16	43	50	58
959	120	4	17	42	45	59
315	42	2	11	42	77	60
663	83	3	16	41	47	61
631	10	0	0	40	151	62
828	214	0	10	40	88	63
514	31	0	18	40	38	64
510	113	7	18	40	36	65
363	199	6	8	39	108	66
712	81	0	16	39	48	67
666	13	0	23	39	21	68
173	30	0	12	39	69	69
197	154	2	13	38	62	70
402	10	0	20	38	29	71
373	139	1	5	37	128	72
305	13	0	0	37	160	73
848	46	0	17	37	42	74
340	31	0	9	37	100	75
422	128	1	16	37	46	76
313	9	0	24	36	17	77
594	88	1	8	36	106	78
335	86	4	6	36	121	79
351	9	0	11	36	84	80
959	19	0	13	36	61	81
227	50	1	11	35	72	82
595	197	1	13	35	63	83
365	52	4	12	35	71	84
809	6	0	0	35	153	85
927	87	2	10	34	92	86
986	217	0	11	34	83	87
713	223	1	8	34	109	88
893	89	0	11	34	81	89
240	98	5	8	34	105	90
325	249	1	11	33	82	91
580	143	1	15	33	54	92
972	106	0	20	33	30	93
606	52	0	11	33	73	94
133	316	2	10	33	91	95
782	11	0	24	32	18	96
167	35	0	18	32	35	97
411	48	0	14	32	56	98
66	67	0	6	31	126	99
770	30	0	23	31	19	100
315	26	0	22	30	26	101
698	101	2	9	30	101	102
971	31	1	0	29	158	103
104	97	1	5	29	129	104
86	54	0	2	29	143	105
492	159	2	9	29	98	106
578	35	2	19	29	34	107
925	165	0	10	29	96	108
181	173	21	2	29	142	109
441	36	1	5	29	131	110
790	43	1	6	29	122	111
530	9	0	9	28	99	112

Identificativo anonimo agenzia	Totale valutati	Di cui disabili	% occupati Indicatore 1	% occupati Indicatore 2	Posizione graduatoria Indicatore 1	Posizione graduatoria Indicatore 2
503	33	0	11	28	75	113
752	34	1	15	28	55	114
390	143	0	10	28	90	115
725	80	0	13	26	66	116
352	30	0	10	26	97	117
628	46	0	7	25	116	118
438	41	1	16	25	49	119
363	67	0	1	25	144	120
613	112	3	1	25	145	121
949	251	6	3	24	136	122
431	83	0	6	23	120	123
120	15	0	13	23	65	124
428	82	1	5	23	132	125
511	15	0	6	23	123	126
168	17	0	6	23	119	127
106	74	0	9	23	103	128
480	29	0	10	23	94	129
745	273	2	7	23	112	130
278	23	0	13	22	58	131
8	14	0	8	22	111	132
588	127	0	10	21	89	133
195	9	0	11	21	74	134
599	35	0	10	21	93	135
687	50	0	0	20	154	136
358	16	0	0	19	159	137
773	72	0	8	18	107	138
511	34	1	2	18	141	139
505	204	7	3	18	137	140
69	36	1	10	17	86	141
790	77	0	10	17	87	142
128	19	0	11	15	79	143
450	339	16	4	15	133	144
166	42	0	7	15	118	145
587	22	2	0	14	147	146
139	11	0	14	13	57	147
843	15	0	6	12	124	148
665	15	0	7	12	117	149
17	27	0	3	12	138	150
343	99	0	1	12	146	151
303	7	0	0	11	150	152
664	9	0	0	9	157	153
13	167	0	2	7	139	154
813	13	0	7	6	114	155
708	20	0	6	5	127	156
991	237	0	2	4	140	157
142	19	0	0	0	156	158
245	13	0	0	0	149	159
767	6	0	0	0	148	160